

Incontro con Università, Autovie e le tre Province friulane. Possibile ridurre i costi anche nella manutenzione. Nasce un gruppo di lavoro

Strade, ecco le tecniche per risparmiare

Vertice al Parco scientifico: l'utilizzo di nuovi materiali consentirebbe di spendere il 20% in meno

Sarebbe possibile risparmiare in Friuli Venezia Giulia, per le sole strade di importanza nazionale, almeno il 20% con una più attenta progettazione e un utilizzo più diffuso dei nuovi materiali per quanto riguarda il manto stradale. Il dato è emerso nel corso di un incontro al Parco scientifico e tecnologico organizzato da Friuli Innovazione e al quale sono intervenuti rappresentanti dell'Università di Udine, di Autovie Venete, delle Ferriere Nord, di L.G.T. Laboratorio Geotecnico srl, di Fvg Strade, del compartimento Anas di Trieste, delle Province di Udine, Gorizia e Pordenone. Sono oltre 1.327 i chilometri di asfalto in Fvg se sommiamo soltanto i 221 km di autostrade, i 650 di strade regionali, i 296 di strade di proprietà dello Stato ma gestite dalla Regione e i 160 km di strade statali gestite dall'Anas. Grosso modo tanto quanto è lunga l'Italia.

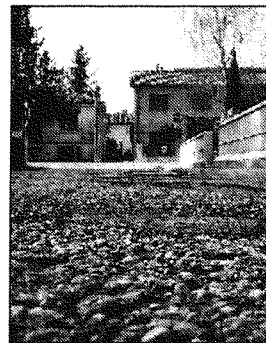
Utilizzando nuove tecniche costruttive e nuove tipologie di

asfalto, anche nella manutenzione il risparmio sarebbe consistente. Un esempio? Prendendo come base la "vita utile" (ovvero la durata di un tratto stradale), l'uso di bitumi o di aggregati innovativi come la granella derivante dalle scorie di acciaieria, permetterebbe un risparmio compreso fra il 15 e il 20%. Utilizzando invece reti elettrosaldate speciali, posate tra la fondazione e lo strato in conglome-

rato bituminoso, a parità di sezione con la pavimentazione non rinforzata, i costi di costruzione aumenterebbero del 15%, ma la vita utile dell'asse stradale aumenterebbe almeno del 50%, oppure a parità di vita utile si potrebbe ridurre il pacchetto finale di asfalto con un notevole risparmio finale sui costi di costruzione.

E, visti i chiari di luna, si tratta di risorse importanti che potrebbero essere utilizzate per migliorare ulteriormente la rete viaria o per altri scopi ancora.

Vista l'importanza della materia è stato subito istituito un gruppo di lavoro stabile aperto anche ad altre realtà istituzionali e imprenditoriali e a tutti i portatori di interesse per condividere conoscenze, esperienze, problematiche e risorse disponibili, nonché impostare un'attività di ricerca per il miglioramento nella gestione delle strade territoriali e l'eventuale partecipazione congiunta a progetti di ricerca anche in ambito europeo.



Strade, è questione di asfalti